

Argomento	Scuola e Università > Integrazione scolastica
Titolo	Piano Educativo Individualizzato
Descrizione del Servizio	Il Piano Educativo Individualizzato ha l'obiettivo di garantire il diritto allo studio e favorire la piena inclusione scolastica dell'alunno/a, attraverso l'attivazione di supporti e sostegni educativi, didattici e organizzativi personalizzati anche attraverso l'eventuale assegnazione di figure di supporto (docente di sostegno, assistente all'autonomia e alla comunicazione), l'adattamento delle attività didattiche e l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative. Il Piano che definisce obiettivi educativi e didattici, strumenti di supporto, metodologie e ore di sostegno viene redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) l'organismo scolastico responsabile della progettazione, approvazione e monitoraggio del PEI (Piano Educativo Individualizzato) per alunni con disabilità certificata. Istituito per ogni studente, il GLO è formato dai docenti del consiglio di classe (inclusi i sostegni), dai genitori (o chi ne fa le veci), figure professionali specifiche e rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (ASL). Nelle scuole secondarie di secondo grado, è prevista la partecipazione dello studente stesso, nel rispetto dell'autodeterminazione. Entro il 30 giugno viene redatto il PEI provvisorio (per il successivo anno scolastico), entro il 31 ottobre viene approvato e sottoscritto il PEI definitivo, nel corso dell'anno il GLO monitora il processo di inclusione e l'efficacia del PEI, proponendo eventuali modifiche. In coerenza con il Profilo di funzionamento dell'alunno il GLO opera per definire le misure di sostegno e un percorso attraverso cui garantire un ambiente di apprendimento inclusivo. Riunendosi periodicamente durante l'anno monitora il processo di inclusione e l'efficacia del PEI, proponendo eventuali modifiche.
Requisiti	Riconoscimento della Condizione di disabilità ex legge 104/92
Ambito territoriale	Nazionale - Zona Sociale 2
Dove rivolgersi	Per ottenere il Piano educativo individualizzato va presentata domanda dai genitori (o chi ne fa le veci) al Dirigente Scolastico della scuola frequentata . La scuola trasmette la richiesta all'Ente locale competente solitamente il Comune di residenza , per le scuole secondarie di secondo grado la Regione.
Documentazione	• Profilo di funzionamento ai fini dell'inclusione scolastica (ex Diagnosi funzionale) - Valutazione specialistica rilasciata dall'Unità di Valutazione Multidimensionale (vedi scheda) • Certificazione di disabilità ai sensi della Legge 104/92
Procedura	La scuola convoca il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), che provvede alla redazione o all'aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato, sulla base del Profilo di Funzionamento e delle osservazioni condivise tra docenti, famiglia e servizi sociosanitari. Nel corso degli incontri vengono individuati gli obiettivi educativi e didattici, le strategie di intervento e le risorse professionali e materiali da attivare. Una volta definito il PEI, la scuola procede all'attivazione dei servizi e delle misure di supporto previste, in collaborazione con gli enti locali e i servizi territoriali competenti. L'attuazione degli interventi è oggetto di monitoraggio periodico, al fine di verificarne l'efficacia e apportare eventuali adeguamenti nel corso dell'anno scolastico. La famiglia dello studente con disabilità può richiedere la partecipazione dello specialista privato agli incontri del GLO. In tal caso, lo specialista viene ascoltato, ma

	non ha potere decisionale sui contenuti del PEI né diritto di voto relativamente alla sua approvazione. Il PEI contiene diversi punti: 1. descrizione dettagliata dello studente che ne beneficia. Questa parte è redatta dopo attività di osservazione dello stesso e anche attraverso quanto emerso dai colloqui con il ragazzo e con chi lo conosce e lavora con lui. Il PEI rispetta il diritto all'autodeterminazione delle persone con disabilità; per questo, la presenza e il coinvolgimento dello studente che ne beneficia sono assicurate. 2. definizione di obiettivi educativi e didattici personalizzati, basati sull'analisi delle caratteristiche individuali dell'alunno; 3. determinazione delle metodologie di apprendimento, dei supporti, dei sostegni e dei percorsi specifici utili e necessari all'inclusione scolastica e all'educazione dello studente; 4. criteri di valutazione; 5. valutazione degli ostacoli e dei facilitatori necessari per il percorso educativo e di inclusione 6. modalità di collaborazione tra scuola, famiglia e operatori sociosanitari nell'inclusione scolastica e nell'attuazione del PEI. Attenzione: l'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato è un percorso lungo, caratterizzato da tappe di verifica e di modifica. È prevista l'elaborazione di tre PEI: - uno preventivo, da redigere prima dell'inizio dell'anno scolastico; - il PEI definitivo, da approvare entro il 30 ottobre; - uno finale, da approvare a fine anno scolastico. Il PEI provvisorio serve per gli studenti con disabilità che hanno ricevuto il riconoscimento della loro condizione dopo l'iscrizione o nel corso dell'anno, per quelli che iniziano la scuola primaria senza aver frequentato la scuola dell'infanzia e per gli iscritti con disabilità al primo anno di scuola dell'infanzia. In sostanza, deve essere redatto per chi entra nella scuola senza essere mai stato beneficiario di un Piano Educativo Individualizzato. Il PEI finale serve a verificare se i supporti indicati nella versione antecedente, quella definitiva, siano stati effettivamente adeguati e/o sufficienti per il percorso educativo dell'alunno che ne è destinatario, ma è utilizzato anche come base di partenza per la redazione del PEI successivo. La scadenza del 30 ottobre per l'approvazione del PEI definitivo non è rigida: infatti, in alcuni casi motivati, può essere approvato anche dopo tale data. All'inizio dei lavori del GLO, l'istituto presenta una bozza di PEI, redatta frequentemente, ma non necessariamente, dall'insegnante di sostegno. In ogni caso, i genitori del ragazzo con disabilità a cui il PEI è rivolto possono chiedere di leggere preventivamente tale bozza e preparare autonomamente delle proposte da presentare al GLO.
Fonti Normative	• D.lgs. 66/2017 <i>“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”</i> • Decreto interministeriale 182/2020 <i>“Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità”</i>

	- Decreto interministeriale 153/2023 <i>“Disposizioni correlate al decreto interministeriale 153/2023”</i> - Linee Guida allegate al DM 182/2020-Allegato B
Altre informazioni	Il GLO può riunirsi ed essere convocato anche online o in modalità mista (presenza fisica e collegamento online). Attualmente, sul SIDI (Sistema Informativo dell’Istruzione), nella sezione GAD (Gestione Alunni con Disabilità), è possibile effettuare la compilazione digitale del PEI. Al momento, l’utilizzo di questo strumento è riservato alle scuole statali, ma è prevista l’estensione alle altre scuole.
Data	12.03.2026